

Delibera n° 718

Estratto del processo verbale della seduta del
19 maggio 2022

oggetto:

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI EMANATO CON DPREG 277/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI: RINNOVO INCARICO DI DIRIGENTE DI SERVIZIO PRESSO L'ERPAC - SERVIZIO RICERCA, MUSEI E ARCHIVI STORICI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 26 del citato Regolamento di organizzazione, il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

VISTA la propria deliberazione n. 1082 di data 25 giugno 2019 con la quale è stato conferito, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Friuli Venezia Giulia - ERPAC, in capo alla dott.ssa Raffaella SGUBIN, a decorrere dal 1° luglio 2019 fino al 30 giugno 2022;

ATTESO che l'incarico conferito alla dirigente sopra indicata è in scadenza alla data del 30 giugno 2022 (intendendosi lo stesso quale ultimo giorno di titolarità) e che l'avviso a suo tempo indetto per il reclutamento della posizione dirigenziale in parola, adottato con decreto n. 183/FPS di data 19 dicembre 2018 del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione, ha previsto la possibilità di rinnovo dell'incarico per massimo ulteriori tre anni;

VISTA la nota dd. 6 maggio 2022 prot. 1276 del Direttore generale sostituto di ERPAC con la quale la stessa chiede il rinnovo, tra l'altro, dell'incarico di Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici in capo alla dott.ssa SGUBIN tenuto conto dei risultati ottenuti, in relazione agli obiettivi assegnati e considerate le attitudini manageriali e le capacità professionali dimostrate dall'interessata;

SENTITO il Direttore generale;

RITENUTO di condividere le valutazioni dei Direttori generali sopra indicati e di disporre, per l'effetto, il rinnovo - ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni - dell'incarico di Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici di ERPAC, in capo alla dirigente dott.ssa Raffaella SGUBIN, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali della predetta dirigente così come dimostrate nel corso dell'attività dirigenziale svolta all'interno dell'Ente regionale;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - area della dirigenza del personale del comparto unico - quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati - oltre all'oggetto dell'incarico - gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020, con la quale è stato approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. d) ed e), della legge regionale 18/96, e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del Regolamento di organizzazione succitato, di stabilire, per l'effetto, che al conferimento di cui in narrativa si correla il trattamento economico previsto per i dipendenti regionali cui siano conferiti, incarichi dirigenziali di Servizio;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili, e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di stabilire che il rinnovo dell'incarico in argomento sia disposto per tre anni a decorrere dal 1° luglio 2022 fino al 30 giugno 2025 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

VISTE le dichiarazioni dd. 12 maggio 2022 rese dalla dott.ssa Raffaella SGUBIN ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

LA GIUNTA REGIONALE su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanate con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – il rinnovo, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, dell'incarico di Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici di ERPAC, in capo alla dirigente dott.ssa Raffaella SGUBIN, a decorrere dal 1° luglio 2022 e fino al 30 giugno 2025 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

2. al conferimento di cui in narrativa si correla il trattamento economico previsto per i dipendenti regionali cui siano conferiti incarichi dirigenziali di Servizio;

3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

4. la dirigente è tenuta – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del piano della prestazione, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE